



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)**

Assunto il 09/07/2018

Numero Registro Dipartimento: 1033

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7449 del 10/07/2018

**OGGETTO: LICENZA ANNUALE PER ATTINGIMENTO ACQUE SUPERFICIALI DAL
TORRENTE ROSARIO PER USO IRRIGUO IN LOC. LAGARO' DEL COMUNE DI CELICO (CS)
- DITTA AZIENDA AGRICOLA TORNELLO SALVATORE - T.U. 11/12/1933 N. 1775..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell’ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e [ss.mm.ii.](#), ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente al territorio della provincia di Cosenza, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Settentrionale;
- con DPGR n. 111 del 16.10.2017 è stato nominato l’ing. Luigi Zinno quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l’incarico di funzione dirigenziale ad interim del Settore “Gestione Demanio Idrico – Area Settentrionale (Cosenza).

Premesso che il Sig. Tornello Salvatore nato a _____ il _____ (C.F. _____) ed ivi residente _____ in qualità di titolare dell’omonima Azienda Agricola con sede in Celico (CS) alla c.da Nucitani, P.I. 02153100789, ha richiesto la concessione per l’utilizzo di acque pubbliche dal “Torrente Rosario”, nel territorio del comune di Celico (CS), per uso irriguo, con nota Prot. n. 240386 del 20/07/2017;

Considerato che l’area oggetto della richiesta ricade nell’altopiano della Sila, zona in massima parte interessata della coltivazione delle patate, prodotto a Indicazione Geografica Protetta (IPG), con periodo di irrigazione maggio-settembre e già oggetto di riunione presso la Prefettura di Cosenza per l’istituzione di un tavolo tecnico finalizzato alla risoluzione delle problematiche relative all’irrigazione dell’altopiano silano;

Rilevato che il Sig. Tornello Salvatore _____ in qualità di titolare dell’omonima Azienda Agricola con sede in Celico (CS) alla c.da Nucitani, P.I. 02153100789, ha richiesto, nelle more del rilascio della concessione trentennale, il rilascio della licenza di attingimento provvisoria per la derivazione di acqua pubblica dal “Torrente Rosario” nel territorio del comune di Celico (CS) con nota Prot. 186655 del 28/05/2018;

Rilevato che, si è in attesa di acquisire il parere della competente Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, richiesto in data 05/03/2018 con nota prot. n°78986/Siar, ai sensi dell’art. 7 del R.D. 1775/33 e ss. mm. e non esistono cause ostative al rilascio della licenza medesima;

Constatato che, la domanda è corredata dai documenti richiesti;

Accertato che, sono regolari le ricevute di pagamento, per il versamento del canone dell’anno in corso a favore della Regione Calabria.

Visto:

- il R. D. 11-12-1933 n° 1775 e ss.mm;
- il D. Lgs n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm;

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

Di concedere, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933, entro i limiti massimi della disponibilità idrica e fatti salvi eventuali diritti di terzi, al Sig. Tornello Salvatore

in qualità di titolare dell'omonima Azienda Agricola con sede in Celico (CS) alla c.da Nucitani, P.I. 02153100789, il rilascio della Licenza di attingimento, delle acque dal Torrente Rosario in località 'Lagarò' nel comune di Celico (CS) dal punto di presa n° 1 in adiacenza della particella 215 del foglio 8 (coordinate Lat 39,4031887 e Long 16,475576) e dal punto di presa n° 2 in adiacenza della particella 184 del foglio 8 (coordinate Lat 39,402216 Long 16,479138), con la portata di emungimento per ogni singola presa fissata nella misura massima di 43,3 l/s, con un volume di prelievo complessivo pari a 6.240 mc/annui da utilizzare esclusivamente ad uso Irriguo e alle seguenti condizioni:

1. L'attingimento dell'acqua è consentito a mezzo pompe mobili o semifisse, di altri congegni elevatori o i sifoni posti sulle sponde ed a cavaliere degli argini affinché gli stessi non siano intaccati né pregiudicate le difese del corso d'acqua e non siano alterate le sue condizioni con pericolo per le utenze esistenti e sia salvaguardato il minimo deflusso costante e vitale per come riferito nella documentazione tecnica a corredo della istanza di concessione trentennale;
2. Il quantitativo di acqua di cui sopra dovrà essere utilizzato per irrigare vari appezzamenti di terreno estesi complessivamente per circa 100.000 mq di cui alle particelle 11, 184, 198, 213, 215, 216 foglio 8 del comune di Celico (CS), così per come indicato nella planimetria allegata all'istanza;
3. La derivazione ed il mantenimento in esercizio della rete idrica di attingimento e distribuzione, dovranno essere eseguiti ed utilizzati in modo da non arrecare danno alcuno alle proprietà pubbliche o private esistenti nelle vicinanze.

Di dare atto che:

- La presente licenza di attingimento non comprende eventuali autorizzazioni, nulla osta, assensi o quant'altro necessario riferito agli eventuali attraversamenti, opere di attingimento ecc., che implicano l'acquisizione di diritti particolari di accesso e/o uso di altrui proprietà eventualmente necessari per l'utilizzo dell'acqua concessa;
- La stessa ha durata di anni 1 (uno) a partire dalla data di concessione del presente provvedimento, e può essere revocata prima della scadenza a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che la ditta concessionaria possa pretendere indennizzi di sorta.
- All'atto del rilascio della presente Licenza, la ditta ha presentato regolari quietanze delle somme dovute sotto riportate:
 - 1) € 71,84 quale canone relativo all'anno 2018 dovuti alla *REGIONE CALABRIA* ai sensi del R.D. n°1775/1933, versati sul C.C.P. n°15229891 intestato a: *REGIONE CALABRIA- Servizio Tesoreria - Causale: Canone acque pubbliche uso Irriguo anno 2018.*
 - 2) € 7,18 quale Addizionale regionale, prevista dall'art. 37 comma 7 della L.R. 13-04-1995 n°16, che è pari al 10% dell'ammontare del canone annuo, versati sul C.C.P. n°15229891 intestato a: *REGIONE CALABRIA- Servizio Tesoreria - Causale: Addizionale regionale su Canone acque pubbliche ad uso Irriguo anno 2018.*

Di dare, altresì, atto che:

- Oltre alle condizioni contenute nel presente provvedimento, la licenza di attingimento è subordinata a tutte le prescrizioni e penalità contenute nelle leggi e regolamenti in vigore ed il richiedente resta pure obbligato a verificare che le acque non siano inquinate, nonché al pagamento delle competenze per visite ed accertamenti da parte dell'Ufficio concedente durante il tempo della sua durata e così pure alla tacitazione di tutti i reclami attendibili che potessero essere avanzati in dipendenza della stessa;

- Il personale dell'Amministrazione Concedente potrà, inoltre, accedere in qualsiasi momento all'impianto di attingimento per accertare l'osservanza di tutte le norme previste e vigenti in materia e della regolare utilizzazione dell'acqua.
- Il Signor Tornello Salvatore in qualità titolare dell'omonima Azienda Agricola richiedente, elegge il proprio domicilio c/o la sede dell'azienda in c.da Nucitani del Comune di Celico (CS).

Ai sensi dell'Art. 3 Comma 4 della Legge 241/90 e ss.mm. e ii. avverso il presente provvedimento si può presentare ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR Calabria o al capo dello stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dalla sua notifica.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è l'ufficio Demanio Idrico della Regione Calabria in Loc. Germaneto, Cittadella Regionale – Catanzaro.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CORDIALE GUERINO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)